

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

27 LUG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

27 LUG. 1999

ADDI' _____ NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLCIMO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Fasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO, AMATI, HERMANIN E META.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 4213

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare concernente:
L.R. 12 dicembre 1987 n. 56: Piano Biennale dei Servizi di Sviluppo
Agricolo" Biennio 2000/2001.



OGGETTO: L.R. 12 dicembre 1987 n.56: "Piano Biennale dei Servizi di Sviluppo Agricolo". Biennio 2000-2001.

LA GIUNTA REGIONALE

Su Proposta dell'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale;
all'unanimità

DELIBERA

di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di deliberazione consiliare:

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la delibera del CIPE del 10 marzo 1995 concernente "Programma Nazionale dei Servizi di Sviluppo Agricolo" in conformità alle linee della programmazione generale e settoriale e alle previsioni del bilancio pluriennale della Regione;

VISTA la L.R. n.56 del 12.12.1987 che disciplina e finanzia i servizi di sviluppo agricolo e all'art.2 prevede la formulazione del piano triennale dei servizi di sviluppo agricolo;

CONSIDERATO che il corrente bilancio pluriennale della Regione Lazio è triennale con decorrenza dall'anno 1999;

CONSIDERATO che il Piano triennale dei S.S.A. 1997-1999 comprende anche l'annualità 1999 e che quindi il Piano triennale da presentare non può sovrapporsi al precedente e deve uniformarsi al Bilancio pluriennale;

CONSIDERATO, pertanto, che il Piano dei Servizi di Sviluppo Agricolo deve essere biennale anziché triennale ed in particolare deve riguardare il biennio 2000 - 2001;

CONSIDERATO che il Piano biennale comprende anche il finanziamento delle attività di assistenza tecnica svolte dai soggetti privati;

CONSIDERATA l'esigua disponibilità finanziaria dei fondi stanziati per le attività dei Servizi di Sviluppo Agricolo e la necessità di finalizzare i finanziamenti a progetti mirati, aventi ampia capacità di ricaduta sugli utenti;

CONSIDERATO che è necessario proseguire l'armonica integrazione delle attività dei soggetti pubblici e privati;

CONSIDERATO che gli Enti riconosciuti idonei all'affidamento del Servizio di assistenza tecnica polivalente ai sensi dell'art.11 della L.R. 56/87 sono stati appositamente costituiti per lo svolgimento delle attività dei Servizi di Sviluppo Agricolo;

CONSIDERATO che detti Enti impiegano divulgatori agricoli, informatori socio-economici e/o tecnici di base appositamente riqualficati dalla Regione Lazio;

CONSIDERATO che è necessario non vanificare le risorse già impegnate dalla Regione Lazio per la riqualificazione di tali tecnici e consolidare i Servizi di Sviluppo attivati con il precedente Piano triennale anche al fine di permettere una valutazione dell'iniziativa in corso;

CONSIDERATO che nel precedente Piano triennale del S.S.A. il Consiglio regionale, a motivo dell'esiguità dei fondi disponibili sul capitolo di Bilancio n. 21413 aveva già operato la scelta di limitare i finanziamenti destinati alle attività di assistenza tecnica attuate dalla componente privata dei Servizi di Sviluppo Agricolo ai soli Enti riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 56/87;

CONSIDERATO che le attività di assistenza tecnica specialistica svolta dagli Enti di cui all'art. 12 della L.R. n.56/87 possono essere finanziate anche da altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali;

RITENUTO pertanto di dover finanziare, oltre le attività svolte direttamente dalla Regione Lazio, le sole attività di assistenza tecnica svolta dagli Enti riconosciuti idonei ai sensi dell'art.11 della L.R. 56/87;

CONSIDERATO che non è possibile far presentare le domande di finanziamento ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 56/87 e della L.R. 7/99, relativamente alla annualità 2000, prima che venga approvato il presente Piano che definisce gli obiettivi nei quali si inseriscono i progetti dei privati e che, pertanto, è necessario prorogare la relativa scadenza al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

VISTA la proposta di Piano biennale dei servizi di sviluppo agricolo, biennio 2000-2001, allegata alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale;

VISTA la L. 15 maggio 1997 n° 127;

DELIBERA

ai sensi dell'art.2 della L.R. 12 dicembre 1987, n.56 ed in conformità alle premesse:

- di approvare il Piano biennale dei Servizi di Sviluppo agricolo, biennio 2000-2001, allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante;

- di far fronte alla copertura finanziaria delle attività previste nel Programma, come segue:

1) quanto a Lire 2.000.000.000 per l'anno 2000 con lo stanziamento previsto nel bilancio pluriennale regionale sul cap. n.21413;

2) quanto a Lire 2.000.000.000 per l'anno 2001 con lo stanziamento previsto nel bilancio pluriennale regionale sul cap. n.21413;

2000.05.15
S. S. A.
DIRETTORE
[Firma]

- di limitare ai soli Enti riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 56/87 la parte dei finanziamenti del Piano destinati alla componente privata dei Servizi di Sviluppo Agricolo , secondo la scheda di cui al punto 9 del Piano, che prevede una spesa complessiva di Lire 1.500.000.000;

La scadenza di presentazione, da parte dei soggetti riconosciuti di cui all'art. 11 della L.R. 56/87, dei progetti di assistenza tecnica e divulgazione agricola di cui all'art. 2 comma 3 della L.R. 56/87 per l'anno 2000, è fissata al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURL, mentre per l'annualità 2001 la scadenza di presentazione dei progetti di cui si tratta è stabilita il 30.06.2000, come indicato dalla L.R. n. 7/99.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della Legge 15.5.1997 n° 127

Delw31.doc

DELLA
DELLA
DELLA